



COMUNE DI CELLE LIGURE

PROVINCIA
DI SAVONA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. 141 del 07-12-2021

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE E SUCCESSIVO RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO AGGIORNAMENTO TARIFFE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO E DETERMINAZIONE DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA - DECORRENZA 01.01.2022

L'anno duemilaventuno, addì sette del mese di dicembre alle ore 09:00 nella sede Comunale;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N°			Presente/Assente
1	Mordeglia Caterina	Sindaco	P
2	Siri Giovanni	Vice Sindaco	P
3	Testa Mariapaola	Assessore	P
4	Siri Giorgio	Assessore	A
5	Sebberu Stefania	Assessore	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Michele Sirito.

Il Caterina Mordeglia, Sindaco, pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Segretario Comunale da atto che la seduta dell'odierna Giunta Comunale si tiene con modalità "a distanza", secondo le previsioni dell'art. 73 del Decreto Legge n. 18 del 17 maggio 2020, attuato tramite Decreto Sindacale n. 2 del 19 marzo 2020.

Sono presenti nel Palazzo Comunale (Ufficio del Segretario):

- Caterina Mordeglia (Sindaco)
- Giovanni Siri (Vice Sindaco)
- Maria Paola Testa (Assessore)

E' presente in collegamento videoconferenza tramite la soluzione software Skype, dalla propria abitazione:

- Stefania Sebberu (Assessore)

Il Segretario Comunale è presente da remoto.

La seduta viene pertanto effettuata nell'osservanza dell'Allegato 1 del citato Decreto Sindacale n. 2/2020, con particolare riguardo alla verifica dei requisiti di al punto 2 – Tecnologia necessaria.

In particolare il Segretario da atto:

- di aver previamente identificato i presenti collegati in collegamento video;
- che nelle postazioni remote, in base alle inquadrature di contesto, non erano presenti altri soggetti;
- che la seduta in videocollegamento ha messo tutti i membri di Giunta nelle condizioni ottimali di comprendere l'oggetto delle proposte di delibera, di partecipare alla discussione e di esprimere il proprio voto.

Infine, ferme restando le sopra descritte modalità di svolgimento, la seduta si intende comunque effettuata, in via convenzionale, presso la sede istituzionale del Comune.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "...
i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- che con Delibera n° 26 del 07.05.2015 e con successiva Delibera n° 3 del 04.02.2016 il Consiglio Comunale aveva approvato il Regolamento Comunale per la concessione e manomissione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone definendo nell'all. C, i Prezzi Unitari in base ai quali viene effettuato il conteggio degli oneri da corrispondere al Comune;

- che come precisato nel Regolamento al Capo IV art. 42 c. 4 MANOMISSIONI DEL SUOLO PUBBLICO i prezzi unitari sono soggetti ad aggiornamento periodico;

Considerato che

i prezzi attualmente applicati per il calcolo degli oneri da corrispondere al Comune necessitano di un adeguamento che tenga conto dell'aumento dei costi del materiale da costruzione;

è necessario definire l'ammontare delle spese di istruttoria che il richiedente deve effettuare all'atto della richiesta di autorizzazione, stabilendo nel contempo che le stesse:

- comprendono l'onere di sopralluogo preventivo, il rilascio dell'autorizzazione, eventuali controlli intermedi, il sopralluogo finale per la verifica del ripristino, lo svincolo del deposito cauzionale.
- non è rimborsabile;

Atteso che:

l'articolo 42 del Decreto legislativo 267/2000 al comma 2 lettera f) stabilisce la competenza della Giunta Comunale nella disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi

Acquisito il parere, di cui all'art. 49 del D Lgs. 267/2000, rilasciato dal Responsabile del Servizio Interessato, riferito alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di determinare la seguente tariffa per le spese di istruttoria in €. 100,00 a pratica stabilendo nel contempo che la stessa:
 - comprende l'onere di sopralluogo preventivo, il rilascio dell'autorizzazione, eventuali controlli intermedi, il sopralluogo finale per la verifica del ripristino, lo svincolo del deposito cauzionale.
 - non è rimborsabile
- di approvare l'aggiornamento dell' Elenco Prezzi in base ai quali viene viene effettuato il conteggio degli oneri da corrispondere al Comune per la monomissione di spazi e aree pubbliche per tutte le zone A, B, C identificate nel regolamento come segue

euro (al netto di iva)		
1	Terreno naturale senza massicciata: al metro quadrato	3,60
2	Sede stradale con massicciata: al metro quadrato	9,80
3	Sede stradale con tappeto bituminoso: al metro quadrato	18,30
4	Sede stradale con pavimentazione in battuto di cemento: al metro quadrato	45,70
5	Sede stradale pavimentata in cubetti o piastrelle di porfido, compreso il sottofondo in calcestruzzo e la chiusura dei giunti con la sabbia: al metro quadrato	119,40
6	Sede stradale pavimentata in cubetti o piastrelle di porfido, compreso il sottofondo in calcestruzzo e la chiusura dei giunti con la sabbia	
	a) con riutilizzo dei masselli o basoli: al metro quadrato	49,70
	b) con sostituzione dei masselli o basoli: al metro quadrato	141,40
7	Lastricato in masselli o basoli di granito, arenaria, ecc., su sottofondo di calcestruzzo:	
	con riutilizzo dei masselli o basoli: al metro quadrato	49,70
	con sostituzione dei masselli o basoli: al metro quadrato	141,40

8	Lastriato in lastre di granito nazionale rosa o bianco, di qualsiasi spessore e pezzatura, su sottofondo di calcestruzzo: al metro quadrato	166,50
9	Marcia piede in battuto di cemento, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura: al metro quadrato	45,70
10	Marcia piede in autobloccanti, blocchetti o piastrelle di cemento, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura: al metro quadrato	51,00
11	Marcia piede in lastre di pietra di Luserna, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura: al metro quadrato	73,80
12	Marcia piede in piastrelle di grès ceramico o in mattonelle di asfalto pesante su sottofondo in calcestruzzo, esclusa la bordatura: al metro quadrato	39,00
13	Marcia piede in piastrelle di sfero-granito ecc., su sottofondo in calcestruzzo, esclusa la bordatura: al metro quadrato	55,00
14	Marcia piede in cubetti o piastrelle di porfido, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura: al metro quadrato	83,70
15	Marcia piede in piastrelle di klinker su sottofondo in calcestruzzo e letto di posa, esclusa la bordatura: al metro quadrato	62,30
16	Bordatura di marcia piede in granito, arenaria o simili, compresi lo scavo e la fondazione: al metro lineare	49,60
17	Bordatura di marcia piede in calcestruzzo, compresi lo scavo e la fondazione: al metro lineare	42,70

3. Di approvare l'aggiornamento de gli importi delle penali giornaliere da applicare in caso di ritardata ultimazione dei lavori come segue:

Per i primi 10 giorni: al giorno euro	100,00
Per ciascun giorno successivo ai primi 10: al giorno	100,00

4. di approvare l'aggiornamento gli importi delle penali da applicare, in caso di esecuzione dei lavori inadeguata o difforme o mancata esecuzione dei ripristini rispetto alle norme del regolamento,

Per gravi irregolarità dell'esecuzione lavori: al metro quadrato di superficie effettiva oggetto delle irregolarità	250,00 €
Per eccedenze non autorizzate nell'estensione della superficie manomessa: <ul style="list-style-type: none"> • se la lunghezza effettiva supera quella autorizzata maggiorata del 10%: per ogni metro lineare eccedente la lunghezza autorizzata maggiorata come sopra • se la larghezza 	100,00 (cento/00).€

effettiva supera quella autorizzata maggiorata di metri 0,50: per ogni m 0,10 eccedenti la larghezza autorizzata maggiorata come sopra (arrotondati ai m 0,10 per difetto	100,00 (cento/00).€
Per mancata esecuzione dei ripristini definitivi nei termini previsti si applicherà una sanzione di	500,00 (cinquecento/00) €
Per mancata regolarizzazione entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della mail o pec per esecuzione dei lavori in via di urgenza, si applicherà una penale di	€ 100,00 (cento/00)€
Qualora il ritardo si protragga oltre mesi 6 (sei) la sanzione sarà pari ad	€ .300,00 (trecento/00) €
In caso di ritardo superiore all'anno sarà applicata la sanzione nella misura di	€ 500,00 (cinquecento/00)€

5. di dare atto che la presente deliberazione avrà decorrenza dal 01.01.2022
6. che il gettito presunto di €. 50.000,00 verrà imputato la cap. 2103 introiti e rimborsi diversi "servizio lavori pubblici manutentivi e ambiente"
7. di autorizzare il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
8. ivi ad adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti le argomentazioni espresse nella presente deliberazione;

Successivamente, stante l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Caterina Mordegli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Michele Sirito

Firmato digitalmente ai sensi degli art. del Cad